



Commissione Paritetica Docenti-Studenti Relazione annuale 2016

Scuola di Psicologia

Composizione della Commissione Paritetica

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Ersilia Menesini	Presidente della Scuola	ersilia.menesini@unifi.it
Maria Pia Viggiano	Docente-membro Consiglio della Scuola	mariapia.viggiano@unifi.it
Arianna Corbani	Studente membro CdLM 51 Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti	arianna.corbani@stud.unifi.it
Giulia Morigoni	Studente membro CdLM 51 Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti	giulia.morigoni@stud.unifi.it

Riunioni effettuate:

19 ottobre 2016

25 ottobre 2016

8 novembre 2016

14 novembre 2016

16 novembre 2016



Offerta didattica della Scuola

L'offerta didattica della Scuola di Psicologia, relativa all'A.A. 2015-16, è costituita da n 1. Corsi di Laurea e n 2 Corsi di Laurea magistrale:

classe	Corso di Studio	Presidente/Referente	Dipartimento di afferenza CdS
L-24	Scienze e tecniche psicologiche	Prof. Corrado Caudek	Neuroscienze, Psicologia, Area del Farmaco, Salute del Bambino (NEUROFARBA)
LM-51	Psicologia del ciclo di vita e dei contesti (trasformazione del precedente CdLM Psicologia)	Prof. Annamaria Di Fabio	Scienze della Formazione e Psicologia (SciFoPsi)
LM-51	Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia	Prof. Davide Dettore	Scienze della Salute (DSS)



Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.

Nella schede SUA di tutti i CdS è riportato il parere del Comitato di indirizzo (CI) al momento dell'istituzione del CdS.

Il CI è unico di Scuola ed è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT- cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti del CdS.

Questo comitato, nonostante la rappresentatività di aziende, enti e dell'Ordine degli Psicologi, nel tempo non ha visto una piena partecipazione delle parti interessate. In particolare la Commissione paritetica segnala che il Comitato d'Indirizzo, quest'anno non si è mai riunito nella sua veste istituzionale, nonostante si riconoscano molti contatti informali ed occasioni di confronto tra le aziende del territorio e la Scuola in occasione dell'organizzazione degli stage formativi nelle LM. Per questo la Commissione paritetica suggerisce un riesame attento della sua composizione con possibili nuove integrazioni.

Nel 2014 è avvenuta una revisione dell'offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 all'attivazione del CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, che è il risultato di un'estesa trasformazione del previgente CdLM in Psicologia, e del CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, di nuova istituzione. Ambedue i corsi hanno chiuso il primo ciclo di intervento nell'a.a. 2015-2016 con risultati tendenzialmente positivi per numero di iscrizioni e valutazione degli studenti.

In relazione al necessario raccordo tra offerta formativa della Scuola e reali esigenze nei tre corsi di laurea in Psicologia (L 24 e LM 51), la Commissione Paritetica:

- ritiene che, sebbene la consultazione iniziale per la costituzione dei CdS sia stata adeguata, questa non ha mantenuto nel tempo carattere di continuità e sistematicità;
- suggerisce che la consultazione possa essere integrata con altri soggetti che collaborano con i corsi di studio e che presentano una distribuzione più articolata nella regione o riguardano aree di intervento emergenti;
- rileva l'importanza di una maggiore collaborazione tra corso di laurea e aziende esterne per la co-progettazione di nuove competenze professionali del laureato;
- sollecita i consigli dei CdS a porre maggiore attenzione ai problemi dello sviluppo di carriere professionali e del placement per favorire l'inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

Infine gli studenti auspicano che le riunioni del CI siano effettuate con maggiore regolarità e allargate alla componente studentesca.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* : per le LM-51 in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti e Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, si prospettavano due azioni di miglioramento: una consisteva nel miglioramento organizzativo degli stage formativi, l'altra nel dare maggiore pubblicità agli incontri con i professionisti della psicologia
- In relazione al primo punto, quest'anno le attività di stage sono state portate a 120 ore per ambedue i CdLM e l'avvio degli "Stage" è stato più puntuale e organizzato. Per i "Mercoledì dei professionisti" quest'anno si ritiene utile inserire queste opportunità di contatto con il mondo della professione negli insegnamenti, dandone opportuna pubblicità per eventuali studenti interessati.
- Inoltre si sta lavorando all'ipotesi di un momento di riflessione sulle nuove direzioni della professione psicologica da organizzare con aziende e enti del CI.



Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.

- La CP ritiene che i due CdS di recente istituzione (LM 51) definiscano in maniera più chiara le funzioni e le competenze di ciascuna figura professionale che si intende formare, funzioni e competenze che derivano dagli Obiettivi specifici del percorso formativo, rispetto al corso di laurea triennale L-24, dove la descrizione delle competenze risulta molto sintetica e la consultazione del CI appena accennata.
- I risultati di apprendimento attesi, per il CdL triennale sono molto succintamente delineati e richiederebbero una precisazione. A questo proposito la CP auspica che venga attivato in sede di consiglio di corso di laurea triennale una discussione che porti ad una più chiara esplicitazione dei risultati di apprendimento attesi ed eventualmente ad una revisione di alcuni aspetti del percorso formativo funzionale ad un miglioramento degli obiettivi formativi del Corso.
- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori nelle schede SUA di tutti i CdS; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare (es. capacità di lavorare in gruppo, di usare strumenti e tecniche specifici, e di comunicare efficacemente informazioni). Per rendere possibile questa verifica la CP auspica un proseguimento della attività dei peer tutors e di tutor junior istituita dall'ateneo e la disponibilità di maggiori risorse tali da consentire l'impiego di collaboratori e tutor didattici in grado di seguire gruppi di lavoro e gestire attività di laboratorio. Tale possibilità è stata, almeno parzialmente, realizzata nelle nuove LM per le attività di stage; auspichiamo che ciò possa avvenire anche nella L-24.
- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per le attività denominate "Esercitazioni in ...(L-24)", "Stage formativi" (LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e Psicologia del ciclo di vita e dei contesti); il riscontro risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2015/2016, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula.
- Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall'intero CdS è adeguatamente esplicitata come evidenziato in nelle sezioni specifiche dei Corsi di laurea.
- L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti (domande D4, D5, D8, D9, D17).



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- La parte studentesca della CP sottolinea l'importanza di continuare a lavorare nella direzione di fornire, con le attività formative della L-24, delle buone basi, come indicato dagli obiettivi del CdS. Suggestisce inoltre di finalizzare tali attività verso una migliore fruizione degli insegnamenti della laurea magistrale. In parallelo la CP auspica che siano organizzate attività di orientamento agli studenti della L-24 volte a far loro comprendere l'importanza della formazione triennale per il loro futuro professionale ed il ruolo svolto dai singoli insegnamenti in tale formazione, attraverso incontri con studenti delle LM che riportino la loro esperienza di utilizzo delle conoscenze acquisite con la L-24, sia per affrontare la didattica della LM-51, sia per condurre in autonomia il lavoro di tesi.

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

Altri riferimenti :

- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web dei singoli insegnamenti



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.

L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- Per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate o non compaiono nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, per tutti e tre i corsi di laurea, tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti vanno tra 7.89 (L 24) a 7.76 (LM-51 Psicologia del ciclo di vita e dei contesti e L M51 Psicologia clinica); per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS vanno tra 7.88 (L-24) e 7.85 e 8.02 per le due LM-51 nell'ordine riportato sopra.
- Per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è buona (domande D10-D14) con voti medi per CdS tra 7.88 e 8.49 per la L-24, tra 8.02 e 8.47 per LM-51 Psicologia del Ciclo di vita e contesti e tra 7.88 e 8.63 per la LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia.
- Per la docenza la CP rileva una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, nel 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale degli insegnamenti a contratto erogati dai tre corsi di studio è complessivamente del 7,3%. In particolare si registra il 10% all'interno del Corso di Laurea Triennale, 11 % all'interno del Corso di laurea magistrale di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia e l'1% all'interno della laurea magistrale in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.
- Per quanto riguarda le aule, si rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.



- La CP rileva un'adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente.
- Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista logistico, degli arredamenti e della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia ha da tempo programmato per il mese di gennaio 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria Didattica, che porterà alla creazione di una nuova aula studio.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a essere sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:

i periodici crolli dei tetti;

l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza - del linoleum che ricopre i pavimenti dell'intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;

il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;

l'estensione del condizionamento all'intero plesso;

una revisione dell'impianto di riscaldamento;

una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

Una segnalazione di rilievo merita la condizione disagiata dei servizi igienici, con cronico malfunzionamento degli scarichi e degli sciacquoni e problemi con la chiusura delle porte, che ha comportato notevoli disagi agli utenti.

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) rimane sostanzialmente positiva e stabile rispetto agli anni passati, per quanto riguarda il corso di laurea triennale.
Per quanto concerne i corsi di laurea magistrale, le rilevazioni per queste domande mostrano valutazioni più che sufficienti, con voti tra 7.22 e 7.93 per CdLM psicologia clinica e della salute e neuropsicologia e tra 6.90 e 7.58 per il CdLM psicologia del ciclo di vita e dei contesti.

Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2015.pdf)



Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni (descrittori 1 e 2 di Dublino) e quanto dichiarato dai docenti. La componente studentesca rileva, tuttavia, che per la L-24 vi sono delle incongruenze fra la modalità d'esame dichiarata nella scheda di alcuni insegnamenti e quella messa in atto.
- In relazione ai risultati della formazione, per quanto riguarda il corso di laurea triennale permane il problema del ritardo dell'acquisizione dei crediti, specialmente al primo anno, e il fenomeno dell'eccessivo abbandono del corso tra il primo ed il secondo anno. A tal proposito è stata attivata (come previsto nel documento del Riesame del CdL L-24) un'azione di tutoraggio da parte di studenti senior (servizio di peer tutoring) e sono stati utilizzati i Tutor Junior di Ateneo per l'orientamento degli studenti in entrata ed in itinere. Inoltre è stato attivato un ciclo di incontri con diverse figure professionali ("I mercoledì della Professione") per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, i cui risultati saranno presto valutabili in termini di miglior scorrimento in carriera. Possiamo già da ora dire che le esperienze sopra elencate sono state valutate positivamente da tutti coloro che vi hanno partecipato.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
 - Conoscenze e capacità di comprensione
 - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Sito web



Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda la L-24 in Scienze e tecniche psicologiche e le due lauree magistrali in Psicologia Clinica della Salute e Neuropsicologia ed in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Tutti i rapporti del riesame appaiono completi e ben dettagliati.
- Per quanto riguarda la L-24, nel Riesame è stato proposto di rafforzare l'attività dei docenti Tutor, pubblicizzandolo in maniera più evidente sui siti dei CdS. Si è provveduto anche a mantenere e a potenziare l'attività di peer tutoring, da parte di studenti tutor a cui si sono aggiunti i Tutor di Ateneo. Questa attività si è svolta sia nel primo che nel secondo semestre di questo anno accademico, con soddisfazione dei molti studenti che ne hanno usufruito.
- Inoltre, per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto. Entrambi gli obiettivi sono stati completati ed i primi risultati ottenuti sono stati presentati ed analizzati nel CdL di ottobre 2015. Per le LM, questa attività è in corso di completamento.
- Infine per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2015-2016, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e sugli schermi deputati alla trasmissione di avvisi interni. Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, con l'affissione di avvisi cartacei nelle bacheche del plesso didattico.
- Per quanto riguarda la LM-51 in Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia, al quadro A1.c veniva proposto di aumentare il potere attrattivo del CdS attraverso la realizzazione di attività di orientamento rivolte agli studenti in sede coinvolgendo in modo capillare gli studenti del terzo anno della L-24 in opportune iniziative formative. Tali iniziative sono state realizzate con due incontri di orientamento tenutisi rispettivamente il 19 aprile e il 12 maggio 2016 presso il Plesso Didattico "La Torretta". Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione degli studenti del corso triennale.
- Per quanto riguarda la scheda del riesame del corso di laurea LM-51 in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, il Gav si è posto l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdLM attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento rivolte agli studenti fiorentini e a potenziali studenti di altri atenei. Questi incontri sono stati effettivamente realizzati il 19 aprile e il 12 maggio 2016



presso il Plesso Didattico "La Torretta". Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione.

- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione dei CdS. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.

A questo proposito è stato organizzato, il 22 marzo 2016, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando per le azioni di trainship e un incontro il 20 aprile 2016 per le pratiche relative all'Erasmus studio. A tali incontri hanno partecipato anche gli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e i professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni. Le nuove modalità di partecipazione al bando che prevedono la modalità online di gestione della domanda e la supervisione dei processi da parte dell'ateneo ha portato ad una diminuzione delle domande per l'a.a. 2016/2017.

Nonostante questo trend generale a livello di ateneo, nella scuola di Psicologia emerge una sostanziale stabilità con una distribuzione dei flussi nel 2015-2016 di 43 per studio e 8 per placement. Le domande relative al 2016/2017 sono 48, così distribuite: L24: 32; LM ciclo di vita 1; LM psicologia clinica, salute e neuropsicologia: 14, dottorato: 1. Le domande per placement e training sono state rispettivamente: 1; 6 e 4, con una tendenza all'aumento per questo tipo di scambio per le LM rispetto al passato.

Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno dei CdS circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale discussione ha portato all'attivazione di due corsi in lingua inglese nella LM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti.

Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con un supporto al lavoro dell'unità di personale TA dell'ufficio relazioni internazionali della Scuola. Tale figura di tutor potrà essere coinvolta nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.

- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, i CdLM ed i corsi curriculari della L-24 si erano prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri. Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto per le LM visto che, nella maggior parte dei corsi erogati, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.

- Per i commenti sulla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, vedi le schede dei singoli CdS.

- È stata istituita una commissione, nel CdLM in Psicologia del Ciclo di vita e dei contesti, per ovviare alle criticità del test di ingresso. Questa commissione, composta da docenti e studenti, aveva il compito di valutare la modalità di selezione degli studenti per la LM 51. Per l'anno accademico 2016/2017 è stato adottato un modello di selezione senza test di ammissione, basato su criteri di merito derivanti dai voti dei CFU psicologici della L 24. La valutazione di questa nuova modalità è prematura poiché sono ancora in corso gli scorrimenti per l'iscrizione degli studenti.

- Con l'attivazione delle nuove LM è stato aumentato il numero di ore di stage e sono stati aumentati i CFU dedicati alle attività di Stage formativi, così come richiesto dagli studenti.



- Per quanto riguarda il quadro A3 si proponeva l'inserimento di una proposta nella nuova offerta magistrale di un tirocinio curriculare e l'attivazione di iniziative, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo. Tali incontri sono stati organizzati e rivolti a tutti gli studenti; questi incontri hanno avuto una discreta partecipazione. Inoltre è previsto l'insegnamento del Codice Deontologico nelle due LM utilizzando un modello di co-progettazione con l'Ordine degli Psicologi (20 ore totali) nelle attività formative di "Stage e deontologia".

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".

La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica una migliore comprensione da parte degli studenti dell'importanza di questa valutazione e delle indicazioni che possono dare ai fini del miglioramento della didattica. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.
- I risultati della valutazione sono pubblici per la quasi totalità degli insegnamenti eccetto per alcuni del CdLM in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia.
- La CP nella relazione dell'a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l'efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti. Anche la richiesta di potenziamento del tirocinio in itinere è stata accolta, tanto che nelle nuove lauree magistrali sono stati dedicati 6 CFU alle attività di tirocinio.
- La CP rileva che dai dati disponibili il CL L24 è al completo con 540 iscritti; mentre la nuova modalità di iscrizione alla LM (senza il test e sulla base di una graduatoria di merito) ha rallentato i processi di iscrizione e al 15 novembre solo il 50% degli studenti risulta iscritta ai corsi di laurea magistrale. Sono comunque previsti altri scorrimenti degli studenti in posizione utile.
- Rispetto allo scorso anno c'è stata una stabilità del numero delle domande di iscrizione al test della L 24 e un aumento delle domande per l'iscrizione alle due LM 51, molte di queste provenienti da altri atenei.
- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva due aspetti principali:
 - 1) le criticità degli Stage Formativi e Deontologia. Per quanto riguarda le attività di stage formativo e deontologia si rileva una più tempestiva attivazione dei corsi di deontologia e degli incontri di supervisione con i tutor. Occorre però perfezionare ulteriormente il meccanismo per gli stage per favorire un periodo proficuo di esperienza nei contesti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

In secondo luogo, si segnala, come già rilevato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora fortemente inadeguati

Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti.
- *Rapporti di Riesame.*



Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sui siti della Scuola e dei tre Corsi di Laurea (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc).
 - La CP rileva che la guida per l' a.a 2016/2017 è stata pubblicata online a luglio 2016 come richiesto nella relazione dello scorso anno e auspica che anche la versione a stampa sia pronta a inizio dell'anno accademico.
 - In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)
- Pagine web di CdS e Scuola



Allegato 1 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Psicologia Corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche L-24

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.

Nella scheda SUA della L-24 è riportato il parere del Comitato di indirizzo (CI) al momento dell'istituzione del CdS.

Il CI è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT-cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti dei CdS.

Tale comitato, nonostante la rappresentatività di aziende del mondo del lavoro e dell'Ordine degli Psicologi, nel tempo non ha visto una piena partecipazione delle parti interessate. Per questo la Commissione paritetica suggerisce una revisione della sua composizione ed un' integrazione di soggetti che collaborano attualmente con il Corso di laurea.

In particolare la **Commissione Paritetica**:

- ritiene che la consultazione possa essere integrata con altri soggetti affinché sia rappresentativa sia del mondo del lavoro che della dimensione geografica regionale.
- ritiene che figure professionali, funzioni e relative competenze del laureato, possano essere migliorate con una revisione del percorso formativo.
- auspica una consultazione più approfondita delle parti interessate ai fini di un'azione di miglioramento del CdL e dei suoi obiettivi formativi;
- in relazione alle competenze operative del laureato in psicologia auspica una revisione dell'ordinamento con un peso maggiore dedicato alle esperienze applicative della professione.

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame*



Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.

- I risultati di apprendimento attesi, per il CdL triennale sono molto succintamente delineati e richiederebbero un maggiore approfondimento. Nonostante alcune riflessioni sulle criticità formative del CdL condotte negli anni passati, ancora non sono seguite azioni concrete di miglioramento. Sia nel Riesame, sia nelle valutazioni dei CdL, alcuni insegnamenti risultano parzialmente funzionali alla formazione di un laureato L 24. La CP auspica pertanto che, in sede di consiglio di corso di laurea, venga ripresa questa discussione con l'individuazione di alcune azioni di miglioramento sostenibili nel prossimo futuro.

- Per quanto riguarda la formulazione dei Descrittori di Dublino, i risultati di apprendimento attesi sono stati declinati secondo tali Descrittori; la CP rileva che la verifica dei risultati è stata lasciata per la maggior parte ai soli esami di profitto formulati nella maniera classica di esame scritto ed orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità di esame di profitto non consente di valutare (es. capacità di riflessione critica ed applicativa dei concetti teorici e laddove possibile valutazione delle competenze di lavoro autonomo e in gruppo).

- I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per le attività denominate "Esercitazioni in....."); il riscontro del descrittore 2 risulta meno tangibile per quanto riguarda gli altri insegnamenti, anche se è aumentata, rispetto al 2014/15, la realizzazione di attività di gruppo svolte in aula. Dal 2014 in poi, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino.

- **In generale gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e funzionali al profilo formativo del laureato L24. In particolare, alcuni insegnamenti come Informatica presentano contenuti non raccordabili agli obiettivi formativi del Corso di laurea, nonostante le ripetute richieste della CP di revisione ed adeguamento di tali contenuti. Inoltre per altri insegnamenti si raccomanda una maggiore attenzione all'attività pratica in aula e alla conoscenza applicata dei contenuti**

Nonostante alcune dimensioni da migliorare, l'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti della didattica, sono più che sufficienti e in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno (domande D4, D5, D8, D9, D17).

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.

L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti del corso di laurea triennale, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, per la L 24 tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti sono intorno a 7.76; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS sono intorno a 7.89.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona e evidenzia una tendenza al miglioramento (domande D10-D14) con voti medi tra 8.50 e 7.97.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, in quasi il 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale dei CFU coperti dai docenti a contratto è appena meno del 10%.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il plesso della Torretta necessita però di un'opera di ristrutturazione sistematica.
-
- La CP rileva che alcune attrezzature sono vecchie e necessitano di sostituzione e auspica che l'intervento di sostituzione sia tempestivo. Rispetto alla manutenzione degli ausili didattici, il monitoraggio da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente.



Al contrario gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti che della pulizia. A questo proposito, dopo ripetute sollecitazioni, l'Ufficio per l'Edilizia ha programmato per il mese di novembre 2016 l'inizio dei lavori di riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria studenti.

Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:

i problemi delle rete fognaria e la condizione dei bagni

l'estensione del condizionamento all'intero plesso;

una revisione dell'impianto di riscaldamento;

l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza - del linoleum che ricopre i pavimenti dell'intero Plesso, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;

il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;

una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) rimane sostanzialmente positiva e in lieve miglioramento rispetto agli anni passati.

Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Relazione annuale del Nucleo di Valutazione (http://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2014/relazione_nucleo_2014.pdf)
- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti. La componente studentesca rileva, tuttavia, che per la L-24 vi sono delle incongruenze fra la modalità d'esame orale nella scheda di alcuni insegnamenti e l'effettiva possibilità di sostenerlo.

In relazione ai risultati della formazione, per quanto riguarda il corso di laurea triennale permane il problema del ritardo dell'acquisizione dei crediti, specialmente al primo anno, e il fenomeno dell'eccessivo abbandono del corso tra il primo ed il secondo anno. A tal proposito è stata attivata da 2 anni (come previsto nel documento del Riesame del CdL L-24) un'azione di tutoraggio da parte di studenti senior (servizio di peer tutoring) e sono stati utilizzati i Tutor Junior di Ateneo per l'orientamento degli studenti in entrata ed in itinere. Inoltre è stato attivato un ciclo di incontri con diverse figure professionali ("I mercoledì della Professione") per favorire il collegamento tra l'università ed il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni di orientamento, e auspica che il Consiglio di CdL valuti i benefici di queste azioni rispetto ai possibili esiti.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
 - Conoscenze e capacità di comprensione
 - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)
- Sito web
- ulteriore documentazione interna, qualora necessario



Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda la L-24 in Scienze e tecniche psicologiche. Il rapporto di riesame appare completo e ben dettagliato.
- Nel Riesame è stato proposto di rafforzare l'attività dei docenti Tutor, pubblicizzandole in maniera più evidente sui siti del CdS. Si è provveduto anche a mantenere e a potenziare l'attività di peer tutoring, da parte di Studenti tutor a cui si sono aggiunti i Tutor di Ateneo.
- Inoltre, per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto: entrambi gli obiettivi sono stati completati ed i primi risultati ottenuti sono stati presentati ed analizzati nel CdL di ottobre 2015 come riportato dal riesame.

Infine per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2015-2016. ,

Per il prossimo anno la CP propone una maggiore integrazione dei seminari dei professionisti con i corsi di insegnamento.

- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdS. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.
- A questo proposito è stato organizzato, il 22 marzo 2016, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando per le azioni di traininship e un incontro il 20 aprile 2016 per le pratiche relative all'Erasmus studio. In questi incontri sono stati coinvolti anche studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e i professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.
- Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata proposta l'inserimento di una lezione in lingua inglese nei corsi di insegnamento. La discussione all'interno del CdS circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese rimane tutt'ora in atto. La CP, viste le difficoltà degli studenti nella padronanza della lingua inglese, sollecita il corso di studi a valutare un potenziamento dei CFU destinati alla lingua e la possibile richiesta di un livello di conoscenza B2.
- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, il CdS si era prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri. Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto per i corsi curriculari del terzo anno della L-24, visto che, nella maggior parte



dei corsi erogati sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.

- Per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la CP rileva che essa è adeguata per il primo ed il secondo anno: Al contrario, al terzo anno, per i curricula di Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione e di psicologia dei processi cognitivi è presente un forte squilibrio fra il carico del primo e del secondo semestre e auspica una migliore distribuzione per il prossimo anno.

- Per il quadro A2, le azioni correttive proposte nel rapporto di Riesame riguardavano, oltre alla messa a punto di un questionario per laureandi già discussa sopra, la messa a punto di un sistema di incentivi per effettuare la tesi all'estero col programma dell' Erasmus Placement. Tale procedura è stata approvata e si predeve l'assegnazione di 1 punto per esperienze Erasmus o internazionali certificate nella carriera dello studente.

- Per quanto riguarda il quadro A3 si proponeva l' attivazione di iniziative, in collaborazione con l' Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo rivolte a tutti gli studenti; tali incontri sono stati organizzati ed hanno avuto una discreta partecipazione.

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".

La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell' iscrizione all'appello d' esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell' opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l' opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.
- I risultati della valutazione sono resi pubblici nella loro interezza. Il CdS discute gli esiti della valutazione in sede del consiglio di corso di laurea.
- La CP nella relazione dell' a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l' efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti.
- La CP osserva che dai dati disponibili il CdS ha sostanzialmente raggiunto gli obiettivi previsti in termine di iscritti e l'andamento è stabile. Su 540 posti disponibili, di cui 6 per extracomunitari, vi sono state 1512 domande nell'a.a. 2015/2016 e 1457 domande nell'a.a. 2016/2017. Rispetto all' anno precedente il numero delle domande di partecipazione al test e il numero di iscritti è rimasto stabile, ciò conferma il buon potere attrattivo del corso di laurea.
- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva due aspetti principali:
 - 1) La necessità di una discussione funzionale ad azioni di miglioramento relative al potenziamento delle attività di esercitazioni durante il percorso di laurea triennale.
 - 2) la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
(<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>)

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdS (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc.). L'accesso alle informazioni è in generale facile e il sito ha un buon funzionamento.
- La CP rileva che la guida per l' a.a 2016/2017 è stata pubblicata online a luglio 2016 come richiesto nella relazione dello scorso anno. La CI auspica che anche la versione a stampa sia pronta a inizio dell'anno accademico.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- **SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)**
- Pagine web di CdS e Scuola
- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti : la CP può verificare se indicazioni e suggerimenti formulati in precedenza hanno avuto seguito e con quali risultati
- *Rapporti di Riesame* : la CP può verificare se le azioni di miglioramento proposte sono state implementate e con quali risultati.



Allegato 2 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Psicologia Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.

Nella scheda SUA della LM51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia è riportato il parere del Comitato di indirizzo (Cdi) al momento dell'istituzione del CdS.

Il Cdi è unico di Scuola ed è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT- cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidente del CdS.

Tale comitato, nonostante la rappresentatività di aziende, enti e dell'Ordine degli Psicologi, nel tempo non ha visto una piena partecipazione delle parti interessate. A conferma delle indicazioni precedenti, la commissione paritetica segnala che il Comitato d'Indirizzo, quest'anno non si è mai riunito nella sua veste istituzionale, nonostante si riconoscano molti contatti informali ed occasioni di confronto tra le aziende del territorio e la Scuola in occasione dell'organizzazione degli stage formativi nelle LM. Per questo la Commissione paritetica suggerisce un riesame attento della sua composizione con possibili nuove integrazioni.

Nel 2014 è avvenuta una revisione dell'offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 all'attivazione del CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, che è il risultato di una estesa trasformazione del previgente CdLM in Psicologia, e del CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, di nuova istituzione. Ambedue i corsi di nuova istituzione hanno chiuso il primo ciclo di intervento nell'a.a. 2015-2016 con risultati positivi per iscrizione e valutazione degli studenti.

Gli studenti auspicano che le riunioni del CI vengano effettuate con regolarità e allargate alla componente studentesca.

- In sintesi la **Commissione Paritetica ritiene:**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- che le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione hanno consentito una prima informazione utile e aggiornata sulle funzioni e sulle competenze attese dei laureati;
- che tale consultazione possa essere integrata con nuovi rappresentanti del mondo del lavoro, in relazione alla dimensione geografica regionale;
- che le modalità, i tempi e i contenuti debbano essere migliorati con cadenza più regolare;
- che il Corso di laurea possa attivare alcuni percorsi di co-progettazione e/o revisione dei contenuti in collaborazione con aziende esterne e in funzione di bisogni emergenti della professione.

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.

- Dal 2014 in poi, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per alcuni obiettivi formativi degli insegnamenti e per le attività di Stage formativi.
- **Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti non sono sempre perfettamente integrati tra di loro e non sempre la coerenza tra gli obiettivi dell'insegnamento e quelli dichiarati dall'intero CdS è adeguatamente esplicitata. In particolare, la CP richiede una maggiore attenzione agli insegnamenti di area medica affinché gli obiettivi formativi siano più congruenti con il profilo del futuro laureato e le indicazioni nel syllabus siano informative e tempestive.**
- **L'esame delle schede di valutazione della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti, sono più che sufficienti ma in lieve peggioramento rispetto allo scorso anno (domande D5, D8, D18). Si segnala la necessità di approfondire questi dati per capire quanto siano distribuiti in modo omogeneo o a carico di alcuni corsi. Si rileva inoltre che per alcuni insegnamenti non è stata autorizzata la visualizzazione pubblica sul sito di Valmon.**
- la CP rileva che la verifica dei risultati in alcuni insegnamenti si svolge nella maniera classica di esame scritto e orale individuale; la CP auspica una maggior presenza di modalità di verifica volte a valutare competenze e abilità che la tradizionale modalità non consente (es. capacità di riflessione critica ed applicativa dei concetti teorici e laddove possibile valutazione delle competenze di lavoro autonomo e in gruppo).

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

Altri riferimenti :

- Sito web



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.

L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate e non sono presenti.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che tale valutazione è più che sufficiente: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti sono intorno 7.65 per LM-51 Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdS si aggirano intorno all' 8.02.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è buona sebbene in calo rispetto al precedente anno (domande D10-D14) con voti medi che passano da 7.88 a 8.63 e alcuni primi segnali di criticità.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti coperti, in quasi il 90 % dei casi, da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento. La percentuale dei CFU coperti dai docenti a contratto si aggira complessivamente intorno al 11% all'interno del Corso di laurea magistrale di Psicologia Clinica e della Salute e Neuropsicologia.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. **Il plesso della Torretta necessita però di un'opera di ristrutturazione sistematica attesa da lungo tempo.**
- La CP rileva che alcune attrezzature sono vecchie e necessitano di sostituzione e auspica che l'intervento sia tempestivo. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono risolti rapidamente, spesso in tempo reale.



- **Nel complesso, infine, la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell' 'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:**
 - **i problemi delle rete fognaria e la condizione dei bagni**
 - **la necessità di impianto di condizionamento per l'intero plesso;**
 - **una revisione dell'impianto di riscaldamento;**
 - **l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza- del linoleum che ricopre i pavimenti, che rende di fatto impossibile una adeguata pulizia dei locali;**
 - **il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;**
 - **una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).**

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8) è più che sufficiente, sebbene in leggero calo con voti tra 7.12 e 7.65 per CdLM psicologia clinica e della salute e neuropsicologia

Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"



Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

- La CP rileva che vi è una generale corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti sebbene in alcuni casi, non ci siano sufficienti informazioni.

Per favorire il collegamento tra l'università e il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita, sono stati attivati percorsi di collaborazione per gli stage formativi e alcuni incontri con i professionisti. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni ma anche la necessità di attivare altre possibili iniziative funzionali a costruire una filiera formativa tra università e mondo del lavoro e a migliorare la qualità del placement dei nostri laureati.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
 - Conoscenze e capacità di comprensione
 - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- Sito web



Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 della laurea magistrale in Psicologia Clinica della Salute e Neuropsicologia. Tale rapporto appare completo e sintetico.

- Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti che si è svolto in entrambi i semestri dell'a.a 2015-2016, ben pubblicizzato sul sito web della Scuola e nelle bacheche informative. Tuttavia, per aumentare la partecipazione degli studenti a tali seminari la CP propone di pubblicizzare meglio la conoscenza di questo tipo di iniziativa tra gli studenti, o di inserirle all'interno dei corsi di insegnamento..
- Inoltre, al quadro A1.c veniva proposto di aumentare il potere attrattivo del CdS attraverso la realizzazione di attività di orientamento rivolte agli studenti in sede coinvolgendo in modo capillare gli studenti del terzo anno della L-24 in opportune iniziative formative. Tali iniziative sono state realizzate con due incontri di orientamento tenutisi rispettivamente il 19 aprile e il 12 maggio 2016 presso il Plesso Didattico "La Torretta". Entrambi gli incontri hanno visto una buona partecipazione degli studenti del corso triennale.
- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdLM. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale.
A questo proposito è stato organizzato, il 22 marzo 2016, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando per le azioni di traininship e un incontro il 20 aprile 2016 per le pratiche relative all'Erasmus studio. Tali incontri hanno visto anche il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni.
Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione è stata avviata la discussione all'interno del CdLM circa la possibilità di attivare corsi in lingua inglese. Tale decisione al momento risulta sospesa. Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con il supporto, di una figura simile ai tutor junior, per l'ufficio relazioni internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.
- In merito al favorire percorsi di studio più efficaci e carriere contenute nei tempi normali del corso di laurea, il CdLM si era prefissato di attuare una modalità di didattica interattiva ed una distribuzione ottimale dei corsi all'interno dei due semestri.
- **Per quanto riguarda la distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, permane un sovraccarico del I semestre rispetto agli insegnamenti erogati nel secondo semestre e la CP auspica una migliore distribuzione per il prossimo anno. Inoltre la componente studentesca lamenta i disagi dovuti allo spostamento a Careggi pe alcuni corsi affini.**



- Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato parzialmente raggiunto visto che, in alcuni corsi, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.

Infine, per quanto riguarda il quadro A3, la commissione del riesame aveva proposto l'inserimento di un tirocinio curriculare e l'attivazione di iniziative, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, per approfondire le diverse declinazioni ed opportunità lavorative della figura professionale di Psicologo. Tali incontri hanno avuto una discreta partecipazione. Anche l'insegnamento del codice deontologico è stato attivato utilizzando apposite ore (20 ore) all'interno delle attività formative Stage e Deontologia.

Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".

La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica che venga meglio fatto comprendere agli studenti l'importanza di questa valutazione e, per favorire un maggior coinvolgimento degli studenti, si potrebbe considerare l'opportunità di inserire item specifici relativi al corso di studio. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione delle valutazioni Valmon.

- Per quanto riguarda i risultati della valutazione, la CP segnala l'impossibilità di consultare un considerevole numero di schede di valutazione,, si rinnova l'auspicio che anche per questo CdS le valutazioni vengano rese pubbliche quanto prima.

- La CP nella relazione dell'a.a. accademico 2013/2014 aveva proposto come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilirne l'efficacia in relazione alla progressione in carriera degli studenti. In relazione al tirocinio la CP apprezza l'ampliamento del numero delle ore per gli stage formativi, rendendo il percorso omogeneo all'altro corso di studi LM 51 e rispondente agli standard internazionali.



- La CP rileva l'aumento dei candidati per l'accesso alla LM anche a seguito delle nuove modalità di selezione adottate dal corso di studi. In questo anno infatti il numero delle domande è stato di 708 a fronte di 240 posti disponibili. Le iscrizioni sono ancora in corso, la CP prevede ed auspica che anche questo anno il numero di iscrizioni sarà equivalente al numero programmato.

In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva alcuni aspetti rilevanti:

- Per quanto riguarda le attività di stage formativo, la componente studentesca apprezza la migliore organizzazione dell'a.a 2016/2017, per gli stage e la deontologia auspicando ulteriori miglioramenti per il futuro.

- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora inadeguati.

- Un terzo punto riguarda la diponibilità delle informazioni sulle date degli appelli di esame dei docenti dei corsi affini di ambito medico. Infatti, le date di esame di alcuni insegnamenti sono comparse con ritardo rispetto alle scadenze. La componente studentesca rinnova l'auspicio che vi sia un maggiore rispetto delle scadenze per l'inserimento delle date della sessione di esame, in modo da consentire agli studenti di preparare per tempo gli esami da sostenere.

Riferimenti:

- **Quadro SUA CdS – B6:** Opinione degli studenti
- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione



Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdLM (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc.)
- La CP rileva che la guida per l' a.a 2016/2017 è stata pubblicata online a luglio 2016 come richiesto nella relazione dello scorso anno e auspica che anche la versione a stampa sia pronta a inizio dell'anno accademico.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- **SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)**
- Pagine web di CdS e Scuola



Allegato 2 alla Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola di Psicologia Corso di Laurea Magistrale in Psicologia del ciclo di vita e dei contesti

Quadro A: Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

La CP dovrebbe verificare se l'offerta formativa della Scuola risponde a reali esigenze (es. mondo del lavoro e delle professioni, livelli di formazione superiori, ecc.) – “domanda di formazione” - e se la consultazione avvenuta per definire la domanda di formazione è stata efficace.

Nella scheda SUA della LM51 Psicologia del ciclo di vita e dei contesti è riportato il parere del Comitato di indirizzo (CI) al momento dell'istituzione del CdS.

Il CI è unico di Scuola ed è composto da: ASL10 Firenze, MIUR-ufficio scolastico regionale, Ordine degli Psicologi della Toscana, Comune di Firenze, Comune di Sesto, Comune di Scandicci, Cassa di Risparmio di Firenze, CAT- cooperativa sociale Firenze, Fondazione istituto Andrea Devoto, Firenze, Spedale degli Innocenti, Firenze, Presidente della Scuola, Presidenti del CdS.

Tale comitato, nonostante la rappresentatività di aziende, enti e dell'Ordine degli Psicologi, nel tempo non ha visto una piena partecipazione delle parti interessate. A conferma delle indicazioni precedenti, la commissione paritetica segnala che il Comitato d'Indirizzo, quest'anno non si è mai riunito nella sua veste istituzionale, nonostante si riconoscano molti contatti informali ed occasioni di confronto tra le aziende del territorio e la Scuola in occasione dell'organizzazione degli stage formativi nelle LM. Per questo la Commissione paritetica suggerisce un riesame attento della sua composizione con possibili nuove integrazioni.

Nel 2014 è avvenuta una revisione dell'offerta formativa a livello delle lauree magistrali che ha condotto, con l'a.a. 2014/15 all'attivazione del CdLM Psicologia del ciclo di vita e dei contesti, che è il risultato di una estesa trasformazione del previgente CdLM in Psicologia, e del CdLM Psicologia clinica e della salute e neuropsicologia, di nuova istituzione. Ambedue i corsi di nuova istituzione hanno chiuso il primo ciclo di intervento nell'a.a. 2015-2016 con risultati positivi per iscrizione e valutazione degli studenti.

- **In relazione al Comitato di indirizzo la Commissione Paritetica propone :**
- **che la consultazione debba essere integrata con nuovi rappresentanti del mondo del lavoro in relazione alla dimensione geografica regionale.**
- **che le modalità, i tempi e i contenuti debbano essere migliorati con cadenza più regolare**
- **che il Corso di laurea attivi possibili percorsi di co-progettazione e/o revisione dei contenuti in collaborazione con aziende esterne al fine di migliorare i processi di placement dei laureati.**

Riferimenti a SUA CdS :

- **Quadro A1.** Consultazioni con le organizzazioni rappresentative – a livello nazionale e internazionale – della produzione di beni e servizi, delle professioni
- **Quadro A2.** Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014



Quadro B: Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

La CP dovrebbe effettuare una analisi e valutazione di sintesi sulla coerenza tra domanda di formazione e progettazione dell'offerta formativa della Scuola (coerenza interna). In altri termini, si tratta di valutare se l'offerta didattica è stata progettata ed erogata in funzione della sequenza: obiettivi specifici del percorso formativo, risultati di apprendimento attesi, attività formative programmate.

- Dal 2014 in poi, si nota che la maggioranza dei programmi di insegnamento riporta, alla voce obiettivi formativi, la declinazione del corso secondo i descrittori di Dublino. I risultati di apprendimento attesi trovano riscontro nelle attività didattiche programmate per quanto riguarda il descrittore 1. Per il descrittore 2, un adeguato riscontro è presente per alcuni obiettivi formativi degli insegnamenti e per le attività di Stage formativi.

In relazione alle difficoltà di integrazione dei vari insegnamenti, il 15 giugno 2016 è stata organizzata una giornata di riflessione sulla didattica volta a condividere gli obiettivi formativi dei vari insegnamenti, evitando sovrapposizioni di contenuti e lacune. Nel complesso si registra una migliore integrazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti proposti nei syllabus.

- L'esame delle schede di valutazioni della didattica dimostra che le valutazioni degli studenti, per quanto riguarda questi aspetti, sono buoni e in miglioramento rispetto allo scorso anno (domande D4, D5, D8, D9, D17).

- La CP rileva che la verifica dei risultati in generale è adeguata e integrata tra forme scritte e orali; solo alcuni insegnamenti mantengono una forma con domande a risposta multipla. La CP auspica che anche questi insegnamenti adottino modalità di verifica più articolate volte a valutare competenze e abilità, quali la capacità di riflessione critica ed applicativa dei concetti teorici e laddove possibile la valutazione delle competenze di lavoro autonomo e in gruppo).

-

Riferimenti a SUA – CdS :

- **Quadro A4.a** Obiettivi formativi specifici del Corso di Studio
- **Quadro A4.b** Risultati di apprendimento attesi (*Dublino 1: conoscenza e comprensione; Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione*)
- **Quadro A4.c** Autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento
- **Quadro B1.a** Descrizione del percorso di formazione

- Sito web



Quadro C - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CP dovrebbe effettuare una analisi sulla realizzabilità dell'offerta didattica della Scuola in relazione alle risorse previste. In altri termini, si valuta se l'ambiente di apprendimento messo a disposizione degli studenti è adeguato per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Per ambiente di apprendimento si intende il personale docente (la CP verifica la presenza dei CV, le informazioni relative agli orari di ricevimento, la presenza dei programmi di insegnamento, le modalità di verifica, ecc.) e le risorse infrastrutturali messe a disposizione, come specificato nel Quadro.

L'attenzione a questi aspetti ha lo scopo di promuovere una sempre migliore corrispondenza tra i risultati di apprendimento attesi e l'effettivo contenuto del programma, i metodi utilizzati, le esperienze di apprendimento e le dotazioni effettivamente messe a disposizione.

La commissione paritetica, effettuata una valutazione sulle risorse messe a disposizione per gli insegnamenti dei differenti corsi di laurea, rileva:

- per quanto riguarda la completezza delle informazioni relative ai programmi, alle modalità di esame, alle date degli appelli, una sostanziale adeguatezza di quasi tutti gli insegnamenti erogati, anche se permangono alcuni insegnamenti in cui tali informazioni non sono state aggiornate nella loro interezza.
- Per quanto riguarda la valutazione dei contenuti degli insegnamenti da parte degli studenti, i dati forniti da Valmon mostrano che, la valutazione del CdL è buona: ad esempio, per le domande sulla novità degli argomenti trattati (domanda D5) i voti si aggirano intorno al 7.76; per la domanda sull'interesse per gli argomenti dell'insegnamento (domanda D17) i voti medi del CdLM si aggirano intorno a 7.85.
- per quanto riguarda la docenza, la quasi totalità è costituita da professori universitari incardinati nell'Ateneo. La valutazione degli studenti sulla docenza è decisamente buona (domande D10-D14) con voti medi per il CdLM tra 8.47 e 8.05.
- per la docenza la CP rileva inoltre una sostanziale stabilità del corpo docente ed una sostanziale coerenza tra il settore scientifico disciplinare e la docenza di insegnamento. Gli insegnamenti erogati sono infatti tutti coperti da personale docente incardinato nello stesso SSD che è oggetto di insegnamento.
- per quanto riguarda le aule, rileva che il loro numero è sufficiente a coprire il regolare svolgimento della attività didattica. Il Nucleo di valutazione ha giudicato sufficiente la situazione aule per l'offerta formativa globale.
- La CP rileva una sufficiente adeguatezza delle attrezzature di supporto alla didattica che sono state riparate o sostituite e che risultano attualmente rispondere ai bisogni dei diversi insegnamenti. Inoltre, il monitoraggio del funzionamento di tali attrezzature da parte del personale di portineria è continuo ed efficace e i malfunzionamenti vengono presi in carico dal personale addetto.

Gli spazi di studio per gli studenti continuano ad essere gravemente carenti e male organizzati, oltre che del tutto trascurati dal punto di vista sia logistico che degli arredamenti e della pulizia. A questo proposito l'Ufficio per l'Edilizia ha più volte programmato l'inizio dei lavori di



riqualificazione dell'intero plesso, inclusa la ristrutturazione dei locali della Segreteria studenti a cui finora non è seguita un'azione concreta, il problema degli spazi viene valutato insufficiente nella valutazione Valmon. I quesiti D 15 e D 16 sono rispettivamente 5,70 e 5,60.

- Nel complesso la CP rileva che, nonostante le ripetute sollecitazioni agli uffici competenti dell' 'Ateneo da parte della Scuola, gli ambienti didattici (aule, laboratori e spazi di studio) continuano a risultare sotto molti aspetti inadeguati. Ne sono testimonianza:
 - i problemi delle reti fognaria e la condizione dei bagni
 - la necessità di impianto di condizionamento per l'intero plesso;
 - una revisione dell'impianto di riscaldamento;
 - l'estrema usura - e in alcuni punti la mancanza- del linoleum che ricopre i pavimenti, che rende di fatto impossibile un' adeguata pulizia dei locali;
 - il bisogno di una ritinteggiatura di tutti gli ambienti e la previa eliminazione della muffa in alcuni;
 - una globale revisione degli arredi (banchi, scrivanie, ecc.).

- Per quanto concerne il trasferimento delle conoscenze (tipologia della didattica in termini di lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, materiale didattico fornito ecc.) la CP ha esaminato i dati riportati nella banca dati VALMON rilevando che, in termini generali, la valutazione degli studenti relativa a questi aspetti (domande D5, D6, D8 e D11) è sostanzialmente positiva e presenta valori rispettivamente di 7.76 ; 7.30; 7.89 e 8,25.

Riferimenti :

- **Quadro SUA CdS - B4:** Infrastrutture
- Schede docenti e schede insegnamenti in "Penelope"



Quadro D - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CP verifica la corrispondenza/congruenza tra quanto riportato nei descrittori di Dublino 1–2 (presenti nel Quadro A4.b della SUA CdS) e quanto presente nelle schede degli insegnamenti presenti in Penelope (analisi a campione). La CP può tenere in considerazione gli esiti dei questionari di valutazione della didattica e quanto riportati nella sezione C della SUA CdS (Quadri C1, C2, C3 – Risultati della formazione).

- La CP rileva che vi è una prevalente corrispondenza tra le modalità di accertamento delle conoscenze e delle loro applicazioni dei descrittori 1 e 2 di Dublino e quanto dichiarato dai docenti; permane una incoerenza solo in alcuni casi affrontati nella giornata dedicata alla didattica.

La commissione didattica apprezza la giornata di riflessione sulla didattica attivata dal CdS e auspica che le riflessioni prodotte si traducano in azioni di miglioramento sugli obiettivi formativi e sulle modalità di valutazione della didattica.

Per favorire il collegamento tra l'università e il mondo del lavoro e l'orientamento in uscita, sono stati attivati percorsi di collaborazione per gli stage formativi e alcuni incontri con professionisti. La CP sottolinea l'importanza di queste azioni funzionali a costruire una filiera formativa tra università e mondo del lavoro.

Riferimenti a SUA CdS:

- **Quadro B1.b:** Descrizione dei metodi di accertamento
- **Quadro A4.b:** Risultati di apprendimento attesi:
 - Conoscenze e capacità di comprensione
 - Capacità di applicare conoscenze e comprensione
- **Sezione C:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- Sito web



Quadro E - Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

La CP effettua una valutazione sulle attività che i CdS hanno dichiarato nel Riesame. I documenti che devono essere presi in considerazione sono quelli relativi al Riesame 2014.

- La CP ha esaminato il rapporto del Riesame annuale del 2015 per quanto riguarda il CdLM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti. Il rapporto del riesame appare completo e ben dettagliato.
- Per raccogliere l'opinione dei laureandi, il rapporto di Riesame proponeva di formulare un questionario ad hoc e di trovare il metodo di somministrazione più adatto. Questa attività è stata espletata sebbene i risultati non siano stati ancora discussi in consiglio.
- Per quanto riguarda l'accompagnamento al mondo del lavoro, il rapporto di Riesame proponeva di effettuare attività che coinvolgessero professionisti; è stato attivato, in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi della Toscana, un ciclo di seminari con i professionisti ed altre iniziative tipo convegni e giornate di studio. Si sollecita una maggiore presenza di queste iniziative anche in relazione a temi di rilevanza sociale.
- Per quanto riguarda la scheda del riesame del corso di laurea LM-51 in Psicologia del ciclo di vita e dei Contesti, il GAV si è posto l'obiettivo di aumentare l'attrattività del CdLM attraverso l'organizzazione di iniziative di orientamento rivolte agli studenti fiorentini e a potenziali studenti di altri atenei. Questi incontri sono stati effettivamente realizzati il 19 aprile e il 12 maggio 2016 presso il Plesso Didattico della Torretta. Inoltre il 29 aprile è stato organizzato una giornata di studio sulla promozione della ricerca innovativa per le organizzazioni, le comunità e le scuole funzionale a favorire processi di traslazione tra ricerca e mondo del lavoro.
- Il secondo obiettivo di questo quadro riguardava un miglioramento dell'internazionalizzazione del CdLM. Per incoraggiare un numero maggiore di studenti a svolgere una parte dei loro studi all'estero si prevedevano degli incontri informativi sul progetto Erasmus 2015-2016, da svolgere in prossimità dell'uscita del bando di mobilità internazionale. A questo proposito è stato organizzato, il 22 marzo 2016, un incontro durante il quale gli studenti sono stati informati riguardo alle modalità di partecipazione al bando per le azioni di traininship e un incontro il 20 aprile 2016 per le pratiche relative all'Erasmus studio. Tali iniziative hanno previsto anche il coinvolgimento degli studenti che avevano svolto esperienza all'estero negli anni precedenti e dei professori del Corso di laurea che regolarmente visitano le sedi partner per svolgere lezioni. Inoltre, per favorire il processo di internazionalizzazione sono stati attivati due insegnamenti in lingua inglese di cui si valuteranno l'impatto e i benefici in questo anno accademico. Infine, la CP ritiene che il processo di internazionalizzazione possa essere ulteriormente migliorato con il supporto, di una figura simile ai tutor junior, per l'ufficio relazioni internazionali della Scuola, da coinvolgere nell'organizzazione del processo e nell'aiuto agli studenti Erasmus sia in uscita che in entrata per il learning agreement.



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

- Per quanto riguarda la modalità interattiva della didattica, l'obiettivo è stato raggiunto visto che, nella maggior parte dei corsi erogati, sono previste attività di gruppo per gli studenti con l'elaborazione e la presentazione alla classe di progetti.
- In relazione alla distribuzione degli insegnamenti nei due semestri, la CP rileva che, sia al primo che al secondo anno, non si rilevano squilibri nella distribuzioni degli insegnamenti.

In questo anno accademico è stata introdotta una nuova modalità di ammissione alle lauree magistrali che ha portato ad un numero di pre-iscrizioni molto elevato con presenza di studenti di altri atenei. L'immatricolazione è ancora in corso e i risultati saranno valutati dal CdS nei prossimi consigli. Per le attività di stage e deontologia si rileva una maggiore attenzione del CDS alla tempistica e all'organizzazione funzionale agli studenti.

Altri riferimenti :

- *Rapporti di Riesame* del CdLM Psicologia



Quadro F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, sui dati statistici relativi ai CdS e Analisi delle problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca

La CP effettua una valutazione sulle modalità di gestione dei questionari di soddisfazione (efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e all'organizzazione annuale del Corso di Studio). Verifica che gli esiti della valutazione siano resi noti e discussi in un contesto ufficiale (Consiglio di Corso di studio, Comitato per la didattica, Consiglio di Scuole, ecc.) evidenziando le eventuali problematiche che emergono dalla lettura dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti.

In questa sede la CP fa anche una prima riflessione sui dati di ingresso, percorso e uscita relativi ai CdS affinché possa familiarizzare (soprattutto la componente studentesca) con una visione macroscopica del Corso di studio in oggetto. A questo scopo la CP può considerare anche quanto riportato nel Quadro C1 delle SUA CdS "Dati di ingresso, di percorso e di uscita".

La CP dovrà in questa sede anche rendere conto di eventuali problematiche/osservazioni/considerazioni sollevate dalla componente studentesca che derivano direttamente dall'esperienza degli studenti.

- La componente studentesca della CP fa notare che la compilazione della valutazione della docenza prima dell'iscrizione all'appello d'esame rende questo processo di valutazione piuttosto automatico ed impersonale e quindi poco rappresentativo dell'opinione degli studenti. Si auspica una migliore comprensione da parte degli studenti dell'importanza di questa valutazione e delle indicazioni che possono dare ai fini del miglioramento della didattica. Inoltre si auspica che nella discussione dei consigli di corso di laurea si dia un maggior risalto alla discussione di queste valutazioni.

- I risultati della valutazione sono pubblici per la quasi totalità degli insegnamenti del CdLM in Psicologia del Ciclo di Vita e dei Contesti.

- La CP nella relazione dell'a.a. accademico 2013/2014 proponeva come intervento per il lento scorrimento in carriera degli studenti, la possibilità di usufruire di tutti gli otto appelli disponibili per sostenere gli esami. Questa misura è stata messa in pratica, tuttavia resta da stabilire l'efficacia di questa iniziativa sulla progressione in carriera degli studenti. Anche la richiesta di potenziamento del tirocinio in itinere è stata accolta, tanto che nelle nuove lauree magistrali sono stati dedicati 6 CFU alle attività di tirocinio.

- La CP rileva l'aumento dei candidati per l'accesso alla LM anche a seguito delle nuove modalità di selezione adottate dal corso di studi. In questo anno infatti il numero delle domande è stato di 379 a fronte di 120 posti disponibili. Le iscrizioni sono ancora in corso, la CP prevede ed auspica che anche questo anno il numero di iscrizioni sarà equivalente al numero programmato.

- In relazione alle problematiche segnalate e non ancora risolte, la CP rileva due aspetti principali:

- Per quanto riguarda le attività di stage formativo e deontologia si rileva una più tempestiva attivazione dei corsi di deontologia e degli incontri di supervisione con i tutor. Occorre però perfezionare ulteriormente il meccanismo degli stage e della deontologia per favorire un periodo proficuo di esperienza nei contesti.

- In secondo luogo, si segnala, come già sottolineato in punti precedenti di questa relazione, la carenza dei servizi di contesto e delle infrastrutture (spazi di studio, strumentazioni di supporto alla



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 2014

didattica e climatizzazione dei locali) che ad oggi, nonostante le precedenti segnalazioni, le numerose proteste con l'Ateneo e le ripetute rassicurazioni ricevute, risultano ancora fortemente inadeguati.

Riferimenti:

- **Sezione C - SUA CdS:** Risultati della formazione

Altri riferimenti :

- *Relazioni della Commissione Paritetica* anni precedenti:
- *Rapporti di Riesame LM-51 Psicologia.*



Quadro G - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

La CP effettua una valutazione sulla disponibilità, correttezza e chiarezza di informazione sui percorsi formativi offerti dalla Scuola, con particolare riferimento a: risultati di apprendimento attesi (Sezione A: requisiti di ammissione, obiettivi formativi specifici, attività di tirocinio, prova finale), descrizione del percorso di formazione (Sezione B: piano di studio, curricula e relativi insegnamenti), calendario delle attività (Sezione B: orario insegnamenti, calendario esami di profitto, calendario prove finali, ecc.), servizi di contesto (Sezione B).

La CP verifica che tali informazioni siano facilmente reperibili su sito web di CdS/Scuola ed altri documenti (es. Guida studente)

- In generale la CP valuta positivamente la disponibilità, la correttezza e la chiarezza delle informazioni reperibili sul sito del CdLM (Indicazioni generali, orario delle lezioni, insegnamenti, ecc.).
- La CP rileva che la guida per l' a.a 2016/2017 è stata pubblicata online a luglio 2016 come richiesto nella relazione dello scorso anno e auspica che anche la versione a stampa sia pronta a inizio dell'anno accademico.
- In merito alla completezza e correttezza delle informazioni presenti nelle pagine web richiamate nelle SUA, queste risultano corrette.

Riferimenti:

- **SUA CdS – Sezione A (Obiettivi della formazione) e B (Esperienza dello studente)**
- Pagine web di CdS e Scuola